

## AVVISO AL PUBBLICO

CUBICO CASALONE S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società CUBICO CASALONE SRL con sede legale in Milano (MI) alla Via A. Manzoni 43 comunica di aver presentato in data 15/07/2024 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO DENOMINATO "CASALONE" DI POTENZA 36,3 MW DA REALIZZARSI IN LOC. CASALONE NEL COMUNE DI VITERBO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN**

- compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale;*
- di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette comunitarie (l'elettrodotto interrato di connessione passa in siti della Rete Natura 2000);
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata;
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto ricade tra quelli ricompresi al punto2 dell'Allegato II del D.Lgs. 152 del 2006 trattandosi di impianti (*agrivoltaici*) fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW,.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003 e ss.mm.ii. e l'Autorità competente al rilascio è la Provincia di Viterbo ;

L'area dell'impianto agrivoltaico avanzato di progetto è localizzata nel Comune di Viterbo mentre le opere di connessione alla RTN consistono in un elettrodotto interrato a tensione 36 kV di lunghezza circa 19 km e che passa nei comuni di Viterbo, Monte Romano e Tuscania, fino ad arrivare alla Stazione Elettrica Tuscania 36 kV (punto di allaccio alla RTN), il tutto nella Provincia di Viterbo (Regione Lazio) e prevede una potenza nominale di 36,3 MWp mentre la potenza in immissione è pari a 29 MW (Codice pratica MYTERNA n . 202301111).

L'impianto sarà costituito da 50.752 moduli fv bifacciali di potenza 715 W cadauno, installati su strutture a inseguimento (tracker) in profilati metallici direttamente infissi nel terreno; 7 cabine elettriche di campo; 1 cabina "di anello" e due ulteriori locali tecnici di circa 15 mq cadauno. L'impianto a regime consentirà un risparmio annuo di 15.022 TEP con evidenti benefici ambientali.

L'area di progetto è stata scelta in quanto:

- inserita in una più ampia azienda agricola di oltre 365 ettari (dunque l'area dell'impianto agrivoltaico avanzato occuperebbe solo 1/8 della superficie totale della proprietà che ha concesso i terreni al proponente) così da implementare la sinergia con le attività agricole;
- lontana 9 km dal percorso panoramico più vicino ai sensi del PTPR e dalla più vicina scuola;
- inserita in una zona con densità abitativa tra le più basse del territorio comunale;
- in adiacenza di una cava (di proprietà di terzi) e nella vicinanza di stabilimento (come definito nel D.Lgs. 42/2004).

Inoltre, sebbene il territorio della Provincia di Viterbo sia soggetto a molte richieste di autorizzazioni per impianti simili, nel buffer di 5 km dall'area di progetto, nello scenario che venissero costruiti quelli ancora in corso di autorizzazione, si avrebbe solo l'1% circa di territorio coperto dai moduli fotovoltaici.

Tra i possibili impatti ambientali del progetto vi è quello acustico, solamente durante le fasi di costruzione e dismissione dell'impianto (tuttavia i ricettori più prossimi sono proprio quelli di proprietà della medesima azienda agricola), e quello visivo limitato ad alcuni punti che saranno tuttavia schermati dalla fascia di mitigazione ambientale. Il progetto prevede infatti delle schermature visive con arbusti e specie forestali che hanno anche la funzione di generare nuovi habitat per le specie avi-faunistiche. Riguardo al potenziale rischio archeologico, il soggetto proponente si dichiara disponibile ad effettuare gli eventuali scavi del progetto autorizzato sotto il controllo di esperti iscritti all'elenco ministeriale. Non si prevedono impatti significativi per la flora e la fauna, così come per l'ambiente idrico e il sottosuolo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto l'elettrodotto di connessione alla RTN del progetto interferisce con il SIC/ZSC IT6010020 Fiume Marta (alto corso)

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Il legale rappresentante  
UMBERTO PREDÀ

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.